



Allegato A

PROGRAMMA SPECIALE SENISESE

**LINEE GUIDA
PER LA CANDIDATURA, L'ATTUAZIONE
E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI**

R.I.p.A.S.

(Rete interventi per Area Senisese)



Indice

- 1. PREMESSA**
- 2. FINALITÀ DEL PROGETTO "R.I.p.A.S." E SOGGETTI BENEFICIARI**
- 3. SERVIZI AMMISSIBILI**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA A FINANZIAMENTO**
- 6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**
- 7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE**
- 8. DURATA DEL PROGETTO**
- 9. ECONOMIE DI SPESA**
- 10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI**
- 11. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
- 12. UFFICIO REGIONALE DI RIFERIMENTO**
- 13. DISPOSIZIONI ATTUATIVE**
- 14. RINVIO**
- 15. DISPOSIZIONI FINALI**



1. PREMESSA

Il presente documento è rivolto ai 20 Comuni del Comprensorio del Programma Speciale Senisese, di cui alla L. R. 27 gennaio 2005, n. 5 (art.29) e ss.mm.ii e Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 11 (art. 21, comma 1), e intende fornire un supporto specifico in relazione alle diverse fasi caratterizzanti la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi previsti nell'ambito del Progetto "R.I.p.A.S." (Rete interventi per Area Senisese).

Lo scopo principale del presente documento è, dunque, quello di fornire una serie di istruzioni e indirizzi utili a garantire una metodologia univoca e trasparente rispetto alle procedure di attuazione degli interventi finanziati.

Lo stesso deve essere letto in un'ottica dinamica, in quanto sarà costantemente adeguato e aggiornato sulla base dell'evoluzione del quadro regolatorio di riferimento, delle prassi e delle disposizioni attuative.

2. FINALITÀ DEL PROGETTO "R.I.P.A.S." E SOGGETTI BENEFICIARI

Al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini anche attraverso l'erogazione di maggiori livelli di servizio, a seguito della modifica dell'**art. 29 della legge regionale 27 gennaio 2005, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Basilicata - Legge finanziaria 2005)** è stato previsto che nel comprensorio del Programma Speciale Senisese lo sviluppo locale possa avvenire "attraverso il finanziamento di progetti e servizi anche per la tutela e il miglioramento delle politiche sociali e della qualità della vita, per la valorizzazione delle risorse turistiche, storiche, ambientali, culturali e sportive e per l'incentivazione delle attività di impresa nelle aree industriali e nelle aree per insediamenti produttivi.". (Legge Regionale 21 maggio 2025, n.23, Disposizioni di integrazione e manutenzione del sistema normativo regionale).

Più in particolare, l'obiettivo è quello di sostenere e migliorare l'offerta dei servizi pubblici locali che i Comuni assumono come necessari per garantire il soddisfacimento dei bisogni e la coesione sociale delle piccole comunità locali, ovvero quelle attività che investono interessi diffusi nella collettività.

Attraverso tale linea di finanziamento viene, dunque, trasferito ai Comuni, una quota delle risorse disponibili ed accertate su un apposito capitolo di bilancio regionale dedicato al Programma Speciale Senisese per il finanziamento dei servizi atti a garantire un livello qualitativo con standard più elevati. I Soggetti



Attuatori/Beneficiari dei Progetti “R.I.p.A.S.” sono i Comuni del comprensorio del Programma Speciale Senise, di cui alla L. R. 27 gennaio 2005, n. 5 (art.29) e ss.mm.ii, di seguito elencati:

Calvera, Carbone, Castronuovo S. Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Colobraro, Episcopia, Fardella, Francavilla in Sinni, Latronico, Noepoli, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova del Pollino, Valsinni, Viggianello

3. SERVIZI AMMISSIBILI

La candidatura degli interventi del “R.I.p.A.S.” dovrà avvenire attraverso la presentazione di **Schede Progetti** in grado di conseguire le finalità richieste, individuati tra quelli di seguito indicati:

1 - PROGETTO WELFARE: BAMBINI, FAMIGLIE, ANZIANI	
Codice intervento	Nome intervento
1.1	Assistenza domiciliare per gli anziani
1.2	Sostegno alle persone vulnerabili
1.3	Infermiere di comunità;
1.4	Centri socio-educativi diurni;
1.5	Rafforzamento servizi sanitari mediante potenziamento e/o istituzione centri ambulatoriali;
1.6	Telemedicina e ospedali di comunità;
1.7	Rafforzamento dei centri per disabili e anziani;
1.8	Potenziamento servizi sportivi;
1.9	Progetti socio-educativi per combattere la povertà educativa;

2 - PROGETTO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	
Codice intervento	Nome intervento
2.1	Cimiteri;
2.2	Verde pubblico;
2.3	Servizi di vigilanza, sorveglianza e sicurezza urbana;
2.4	Raccolta rifiuti;



2.5	Protezione civile;
2.6	Randagismo

3 - PROGETTO QUALITA' DEI SERVIZI GENERALI COMUNALI	
Codice intervento	Nome intervento
3.1	Potenziamento degli uffici comunali;
3.2	Miglioramento servizi informativi e di comunicazione istituzionale;

4 - PROGETTO ISTRUZIONE	
Codice intervento	Nome intervento
4.1	Servizi di ristorazione scolastica;
4.2	Servizi di Trasporto Scolastico;
4.3	Progetti educativi tesi a rafforzare l'interazione tra istituzione locale e scuola
4.4	Fornitura agli alunni di supporti didattici e informatici innovativi per una "scuola digitale", anche adeguando le dotazioni, gli spazi e le tecnologie a disposizione delle scuole.
4.5	Borse di studio comunali
4.6	Servizi pre e post scuola
4.7	Servizi all'infanzia
4.8	Servizi di Assistenza educativa scolastica dedicato ai minori con disabilità;

Si specifica che tra le azioni finanziabili possono essere ricomprese anche quelle relative ad attività manutentive ordinarie del patrimonio comunale, purché realizzate e sempre in un'ottica di mantenimento e miglioramento dei servizi offerti, in misura non superiore al **20%** del costo dell'intervento previsto nella scheda di progetto.

Il Soggetto Attuatore/Beneficiario ha inoltre **facoltà di riservare una quota delle risorse complessivamente assegnate, da utilizzare quale CONTRIBUTO FORFETTARIO** sotto forma di rimborso, anche parziale, dei tributi/tariffe comunali a carico degli utenti e/o categorie debitamente individuate.



4. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria prevista per i Progetti “R.I.p.A.S.” è stabilita in sede di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.S.S., nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed accertate per le annualità di riferimento.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA A FINANZIAMENTO

Gli interventi per i quali si chiede il finanziamento devono essere proposti sotto forma di “**PROGETTI**” finalizzati a garantire il mantenimento e il miglioramento dei servizi di cui al punto 2, nell’ambito delle politiche di miglioramento della qualità della vita.

Al riguardo, con riferimento a *ciascun progetto* che si intende candidare, il soggetto attuatore predisponde una SCHEDA DI PROGETTO, da trasmettere all’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri e Senisese” entro 60 giorni dall’approvazione delle presenti linee guida, sulla base del modello di cui all’**Allegato 1**, nella quale viene descritto l’intervento o gli interventi che si intendono realizzare, ivi incluse le relative procedure di attuazione, i dati finanziari, nonché il cronoprogramma analitico, tutti elementi che in sede di attuazione vanno rigorosamente rispettati.

Nella Scheda di Progetto dovrà essere riportato anche il nominativo del Responsabile dell’intervento, che resterà l’unico interlocutore della Regione rispetto all’intero ciclo di vita del progetto. Il soggetto Attuatore può nominare un nuovo Responsabile, nel qual caso, la nomina deve essere prontamente comunicata alla Regione.

Le Amministrazioni proponenti, con propria deliberazione di Giunta, approvano la Scheda di Progetto (le schede possono essere più di una, in corrispondenza di una pluralità di progetti), quale atto di programmazione delle risorse.

La delibera di Giunta, unitamente alla Scheda di Progetto, deve essere trasmessa all’Ufficio Progetti Speciali “Val d’Agri e Senisese” che con apposito provvedimento procede alla sua formale approvazione.

Le modalità di gestione dell’intervento sono rimesse alla autonomia ed alla competenza del singolo Comune purché siano coerenti con il progetto approvato.

La Regione e l’Ufficio Progetti Speciali Val d’Agri e Senisese restano estranei a qualsiasi atto di gestione attuato dai soggetti beneficiari.

Responsabile unico della puntuale realizzazione del progetto, e di tutte le attività ad esso connesse, è il Comune in qualità di soggetto Beneficiario/Attuatore.



6. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le prescrizioni di cui al presente punto assumono rilevanza cogente, fondamentale ed inderogabile ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate anche in un'ottica di sana ed efficiente gestione delle stesse, tenuto conto altresì dei principi delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. n. 155 del 2024, per il rafforzamento delle misure per la riduzione dei tempi di pagamento.

✓ SEZIONE A – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

La rendicontazione delle spese ha lo scopo di dimostrare:

- lo stato di avanzamento finanziario del progetto (spesa effettivamente sostenuta dal soggetto Attuatore/Beneficiario);
- lo stato di avanzamento fisico della scheda progetto;
- il rispetto dei tempi e degli adempimenti per ottenere l'erogazione delle somme riconosciute;
- il rispetto del cronoprogramma indicato nella scheda progetto.

La rendicontazione della spesa deve riferirsi all'intervento così come descritto nella Scheda di Progetto e deve riguardare l'insieme delle spese sostenute per l'esecuzione delle attività previste. Le spese rendicontabili devono essere debitamente rappresentate e giustificate da idonea e inequivocabile documentazione, pena la mancata ammissibilità. La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della spesa sostenuta. In particolare, ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso il soggetto attuatore, conformemente alle norme nazionali contabili e fiscali e deve avere, inoltre, le seguenti caratteristiche:

- essere riferita a voci di spesa ammissibili;
- essere riferita a spese sostenute solo successivamente alla data di approvazione delle Schede di Progetto da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise.

Ai fini della richiesta di liquidazione delle spese e del relativo pagamento, il Soggetto Attuatore/Beneficiario è tenuto a presentare la richiesta di rimborso utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**Allegato 3**.

✓ SEZIONE B – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA



Le spese relative al progetto sono ammissibili a condizione che siano:

- a. **Effettive**, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto. Sui singoli provvedimenti di competenza del soggetto Attuatore deve essere riportato il nome del progetto, il relativo importo imputato e la dicitura che la spesa è univocamente imputata al Progetto;
- b. **Coerenti** con la natura e l'importo delle voci di spesa approvate o rimodulate, in particolare con le finalità e i contenuti del progetto approvato;
- c. **Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto**. Al riguardo, sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla determina di approvazione delle schede di progetto da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese, fino alla data di conclusione del progetto stesso, fermo restando che le spese possono essere quietanzate entro 30 gg. successivi dalla conclusione del progetto, termine previsto per la presentazione del rendiconto finale. **I titoli di spesa riferiti a periodi precedenti o successivi rispetto a quelli indicati non possono essere riconosciuti anche se in connessione con il progetto stesso.**
- d. **Comprovabili**. I titoli di spesa devono essere giustificati da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
- e. **Tracciabili**. Sono considerati ammissibili i pagamenti relativi all'intervento ammesso a finanziamento effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti di pagamento (es. mandati di pagamento, bonifici, assegni non trasferibili, ecc.). Sono esclusi i pagamenti in contanti.

✓ SEZIONE C - TEMPISTICA DI RENDICONTAZIONE:

L'esigenza di uniformare la gestione delle risorse assegnate, in termini di efficienza, efficacia e celerità impone il rispetto di tempistiche certe per le modalità di rendicontazione. Pertanto, i soggetti attuatori/beneficiari dovranno inviare all'ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese la documentazione della spesa almeno ogni TRIMESTRE a far data dall'approvazione delle schede progetto e ciò in considerazione di un corretto monitoraggio della spesa e di garanzia di effettivo utilizzo delle risorse assegnate a favore dei cittadini di ogni comune.

✓ SEZIONE D – SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese sostenute e/o impegnate antecedentemente all'approvazione delle schede di progetto da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese;



- Spese per progettazione di interventi finanziati con altre risorse pubbliche;
- Spese per commissioni aggiudicatrici relativi ad altri interventi finanziati;
- Spese relative alla stesura degli atti concernenti la redazione delle Schede di Progetto.

✓ SEZIONE D – MODIFICHE ALLE SCHEDE DI PROGETTO

Con riferimento agli interventi ammessi a finanziamento, il Soggetto Attuatore è responsabile dell'esecuzione corretta e integrale del progetto, così come approvato. E' prevista, tuttavia, la facoltà di presentare una proposta di rimodulazione degli interventi, purché sia opportunamente motivata e alle seguenti condizioni:

- non siano alterate l'impostazione e le finalità originarie del Progetto;
- sia sottoposta alla approvazione da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese;

Le modifiche alla Scheda del singolo progetto possono essere proposte solo per le seguenti motivazioni:

- Cause di forza maggiore (es. soppressione del Servizio)
- Esigenze indifferibili ed urgenti opportunamente motivate

Le richieste di modifica devono essere presentate secondo il format di cui all'**Allegato 4** e sono efficaci a decorre dalla data di approvazione da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

Conformemente alle disponibilità del bilancio regionale, le modalità di erogazione delle risorse saranno così determinate:

- a) Una prima quota, pari al **30%** dell'importo complessivo assegnato, sarà erogata **a titolo di anticipazione**, ai fini dell'attuazione dei servizi, **su richiesta** del soggetto Attuatore/Beneficiario, successivamente all'approvazione delle schede di progetto utilizzando il format di cui all'**Allegato 2** e previa dimostrazione della creazione, con il marchio del Programma Speciale Senisese, di apposita sezione sui propri siti istituzionali delle misure di attuazione dei R.I.p.A.S.;
- b) Ai fini della richiesta di rimborso di ulteriori tranche, è necessario utilizzare esclusivamente il format di cui all'**Allegato 3** che va trasmesso unitamente alla documentazione giustificativa delle spese (es. provvedimenti di affidamento, di



impegno e/o di liquidazione, copia fatture liquidate, mandato di pagamento); gli importi erogati a titolo di ulteriori tranches nel loro complesso non potranno superare la differenza tra l'importo del progetto approvato e le anticipazioni già erogata.

- c) Ai fini dell'erogazione del saldo finale, saranno detratte le somme erogate a titolo di anticipazione e di acconti, previa verifica dell'eventuale documentazione giustificativa della spesa trasmessa, (unitamente alla documentazione fotografica e relazione conclusiva redatta secondo il format di cui all'**Allegato 6**). Ai fini dell'erogazione delle successive assegnazioni per i R.I.p.A.S. saranno calcolati altresì eventuali residui delle somme anticipate e non utilizzate dai singoli comuni.

Di norma e, comunque, non oltre il **31 gennaio** di ciascun anno successivo a quello di approvazione delle Schede di Progetto, il soggetto attuatore trasmette all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese un report economico circa lo stato di attuazione degli interventi, le spese sostenute e le risorse impegnate. La suddetta documentazione, redatta secondo il format di cui all'**Allegato 5**, dovrà essere sottoscritta, a pena di irricevibilità, dal Sindaco in qualità di rappresentante legale dell'Ente, nonché dal responsabile dell'attuazione del PROGETTO. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per il pagamento delle restanti somme dovute.

8. DURATA DEL PROGETTO

Il Progetto R.I.p.A.S. deve essere concluso entro **24 mesi** decorrenti dalla data di approvazione delle Schede di Progetto da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese.

La mancata conclusione del progetto entro i termini previsti, **in assenza di comprovate motivazioni**, comporta la riduzione della somma corrispondente nella successiva ripartizione.

9. ECONOMIE DI SPESA

Le eventuali economie di spesa rivenienti dai PROGETTI R.I.p.A.S. conclusi, saranno riprogrammate in sede di Comitato di Coordinamento e di Monitoraggio.

10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI



Il soggetto Attuatore/Beneficiario del PROGETTO R.I.p.A.S. ha l'obbligo di:

- a. Utilizzare le risorse assegnate secondo le finalità stabilite, nel rispetto della normativa del Programma Speciale Senisese e della normativa comunitaria e nazionale in tema di contratti e/o servizi pubblici pena la mancata ammissione delle relative spese.
- b. Iscrivere nel proprio bilancio di previsione il contributo assegnato e garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni del PROGETTO R.I.p.A.S., fermo restando il rispetto della normativa contabile nazionale di riferimento.
- c. Rispettare la normativa in tema di tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010 e ss.mm. ii.
- d. Assicurare una gestione amministrativa e finanziaria, di monitoraggio e rendicontazione, atta a garantire la piena collaborazione in caso di eventuali controlli da parte dell'Ufficio Progetti speciali Val d'Agri e Senisese.
- e. Assicurare adeguata pubblicizzazione degli interventi finanziati dal PROGETTO R.I.p.A.S. secondo i principi e le modalità di cui al successivo punto 10. La mancata attuazione di tale obbligo inibisce il pagamento a qualsiasi titolo delle somme dovute relative al R.I.p.A.S..
- f. informare tempestivamente l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senisese in merito all'avvio di eventuali procedure giudiziarie e/o amministrative in corso in ordine all'attuazione del PROGETTO R.I.p.A.S.
- g. comunicare tempestivamente all'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri e Senisese" ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possono dar luogo a riduzione del finanziamento.
- h. provvedere alla copertura finanziaria con proprie risorse di qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo oggetto del presente provvedimento, per qualsiasi motivo determinata.
- i. corrispondere i pagamenti dovuti al/ai soggetto/i esecutore/i delle opere e/o al/ai fornitore/i nei tempi stabiliti dal contratto indipendentemente dai tempi di erogazione da parte della Regione;

Il Soggetto Attuatore è individuato quale responsabile dell'attuazione degli interventi e del rispetto dei vincoli temporali e finanziari per consentire la completa utilizzazione delle risorse.



In relazione ai trattamenti di dati personali inerenti l’attuazione della parte delle risorse da riservare quale **contributo forfettario** a carico degli utenti e/o categorie debitamente individuati, si precisa che il Soggetto Attuatore è titolare autonomo nei confronti dei destinatari di tali risorse, ed è tenuto, pertanto, al rispetto della normativa vigente in **materia di protezione** dei dati personali – Regolamento (UE) 2016/679 “GDPR e del D.Lgs 196/2003 Codice Privacy.

11. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Al fine di aumentare la conoscenza e la trasparenza dell’azione della Regione, nonché favorire ed amplificare i livelli di conoscenza per i cittadini e gli stakeholders interessati sui servizi offerti, sugli interventi realizzati e sui risultati raggiunti con le risorse del Programma Speciale Senisese, i Soggetti Attuatori/Beneficiari sono tenuti a creare apposita sezione sui propri siti istituzionali delle misure di attuazione dei RIPAS con aggiornamento dell’avanzamento della spesa in fase attuativa.

Inoltre i Soggetti Attuatori/Beneficiari dovranno attenersi alle disposizioni di cui alla D.G.R. n.121 del 14/02/2013 (Programma Speciale Senisese – Adozione del marchio del Programma Speciale Senisese, del relativo manuale di applicazione e del disciplinare inerente l’uso del marchio e le attività di comunicazione del Programma Speciale Senisese).

In particolare i soggetti Attuatori/Beneficiari devono:

- A) Per l’attuazione (facoltativa) del CONTRIBUTO FORFETTARIO di cui al punto 3:
 - dare attestazione della più ampia diffusione di avvenuta comunicazione ai propri cittadini mediante appositi avvisi pubblici riportanti la seguente dicitura **“Intervento finanziato dal Programma Speciale Senisese”**
 - riportare su tutti i provvedimenti adottati i riferimenti della dicitura di cui innanzi.
- B) Per l’attuazione di tutti gli altri interventi finanziati con il Progetto R.I.p.A.S. apporre apposite targhe permanenti, da adattare al tipo di intervento finanziato, purché riportanti il Marchio del Programma Speciale Senisese nonché la dicitura **“Intervento finanziato dal Programma Speciale Senisese”**
- C) Nel rispetto delle linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (determina AgID n.224/2022 e ss,) implementare sul proprio sito istituzionale un’apposita sezione dedicata al Progetto R.I.p.A.S.

La mancata attuazione degli obblighi di cui al presente articolo inibisce il pagamento a qualsiasi titolo delle somme dovute per il Progetto R.I.p.A.S.



12. UFFICIO REGIONALE DI RIFERIMENTO

Ferma restando la responsabilità ed autonomia gestionale ed attuativa da parte dei Soggetti Beneficiari, l’Ufficio Progetti Speciali Val d’Agri e Senisese assicura, comunque, il necessario supporto ai Comuni nella fase preliminare di predisposizione delle Schede di Progetto, al fine di agevolare il più possibile la celerità del procedimento attuativo.

In particolare l’Ufficio:

- provvede alla valutazione e all’approvazione della documentazione trasmessa dai Comuni, nonché all’assunzione dei provvedimenti contabili di competenza regionale finalizzati anche al trasferimento delle risorse;
- provvede al monitoraggio in ordine all’attuazione del PROGETTO R.I.p.A.S. fornendo due report semestrali al Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del PSS;
- dispone con provvedimento motivato la revoca totale o parziale del finanziamento in casi di gravi inadempienze legate alla attuazione del progetto in modo non conforme a quanto approvato;
- può fornire al Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, d’intesa con il Presidente della Regione o suo delegato, proposte di miglioramento e/o modifiche della presente disciplina. Le proposte di cui innanzi sono approvate dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del PSS e rese esecutive con la presa d’Atto con provvedimento dell’ufficio.

13. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le presenti Linee Guida sono approvate con provvedimento dell’Ufficio Progetti Speciali Val d’Agri e Senisese.

14. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si applica la specifica disciplina del Programma speciale Senisese”, nonché la normativa comunitaria nazionale e regionale di riferimento in quanto applicabile.

15. DISPOSIZIONI FINALI



La trasmissione delle schede di progetto, delle richieste di liquidazioni di acconti, tranches successive e saldo, di rimodulazione e ogni altra comunicazione inerente agli obblighi disciplinati nelle presenti linee guida, vanno effettuate utilizzando il seguente indirizzo PEC:

ufficio.progetti.val-dagri.senise@cert.regione.basilicata.it

La modulistica allegata alle presenti Linee guida sarà resa disponibile anche sul sito del PSS <https://pssenise.regenze.basilicata.it/>

ALLEGATO	OGGETTO
Allegato 1	Scheda di progetto e Trasmissione delibera di giunta comunale Progetto Ripov servizi comunali
Allegato 2	Richiesta anticipazione 30%
Allegato 3	Richiesta liquidazione rimborso spese sostenute
Allegato 4	Richiesta modifica scheda intervento
Allegato 5	Report stato di attuazione al 31.12
Allegato 6	Rendicontazione stato finale e relazione conclusiva intervento



Allegato 1 - Scheda di progetto e Trasmissione delibera di giunta comunale Progetto R.I.p.A.S. servizi comunali

COMUNE DI

Spett.le
Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise
ufficio.progetti.val-dagri.senise@cert.regione.basilicata.it

OGGETTO: R.I.p.A.S. Trasmissione Schede Progetto.

Con riferimento alla D.D. n. _____ del _____, che ha assegnato l'importo di € _____ al Comune scrivente per l'attuazione dei Progetti R.I.p.A.S., si trasmettono n. ____ SCHEDE PROGETTO relative agli interventi di seguito indicati, per i quali si chiede formale approvazione:

Denominazione Progetto	Intervento ¹		Costo Interventi
	Codice intervento	Nome intervento	
1 - Progetto Welfare: Bambini, Famiglie, Anziani	
	
	
Sub-Totale			€
2 - Progetto Ambiente e Tutela del Territorio	
	
	
Sub-Totale			€
3 - Progetto Qualità dei servizi generali comunali	
	
Sub-Totale			€
4 - Progetto Istruzione	
	
	
Sub-Totale			€
CONTRIBUTO FORFETTARIO			€
Total Complessivo		€ _____	

¹ Indicare gli interventi che si intendono candidare con i relativi codici, tra quelli previsti al punto 3 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S."

Nella tabella successiva si riporta l'utilizzo (facoltativo) del contributo forfettario di cui al punto 3 delle Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.”.

CONTRIBUTO FORFETTARIO	
Descrizione	<i>Specificare:</i> - <i>come si intende destinare la quota finalizzata al contributo forfettario (tributi/tariffe comunali, ecc.)</i> - <i>finalità e obiettivi che si intendono raggiungere</i> - <i>modalità di assegnazione del contributo ai soggetti beneficiari</i>
Importo contributo richiesto (destinare almeno il 20% delle risorse complessivamente assegnate)	€ _____
Utenti e/o Categorie beneficiarie	_____

Data_____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio



SCHEDA PROGETTO N._____

TITOLO DEL PROGETTO

CODICE INTERVENTI	INTERVENTI

Descrizione sintetica del progetto

Cronoprogramma di progetto		
INTERVENTO	Durata massima: 24 mesi²	
	Data di inizio	Data di conclusione

² punto 8 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S."

Scheda intervento

(Duplicare questa scheda per ciascun intervento nell'ambito di ciascun Progetto)

Codice intervento ³	
Denominazione intervento	
Responsabile	
Specificare se trattasi di nuovo servizio o servizio già attivo nella precedente programmazione ⁴	<input type="checkbox"/> Nuovo Servizio <input type="checkbox"/> Servizio già attivo
Descrizione intervento <i>Descrivere il servizio oggetto di intervento con particolare riferimento alle finalità che si vogliono perseguire, target/destinatari a cui è rivolto, modalità attuative di svolgimento e come verrà garantito un livello qualitativo con standard più elevati di servizi.</i>	

³ Indicare gli interventi che si intendono attuare per il progetto candidato tra quelli previsti al punto 3 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.".

⁴ Le relative spese, ai sensi del punto 6 sez. A delle Linee Guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.", devono essere sostenute solo successivamente alla data di approvazione delle Schede Progetto.

Obiettivi previsti con la realizzazione dell'intervento	
Motivazioni e presupposti per l'attuazione dell'intervento e identificazione delle problematiche da affrontare o dell'opportunità da cogliere	
Ricadute attese in termini di miglioramento al servizio	
Eventuali criticità connesse alla realizzazione dell'intervento	

Cronoprogramma dell'intervento										
Durata complessiva	Numero complessivo di mesi _____									
Principali fasi dell'intervento con indicazione della tempistica di ciascuna di esse	Anno _____				Anno _____				Anno _____	
	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim	III Trim	IV Trim	I Trim	II Trim
....										
...										
...										
...										

Dati finanziari delle operazioni	
<i>Indicare se c'è una compartecipazione di altre risorse sul servizio richiesto</i>	
COSTO TOTALE OPERAZIONE	€ _____
Risorse a valere sul PSS	€ _____
Nazionali	€ _____
Regionali	€ _____
Comunali, Ministero, ecc.	€ _____
Altro	€ _____



Allegato 2 - Richiesta anticipazione 30%

COMUNE DI

Spett.le
 Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise
ufficio.progetti.val-dagri.senise@cert.regionebasilicata.it

OGGETTO: R.I.p.A.S. Richiesta anticipazione 30%

Con riferimento alla D.D. n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il programma di interventi finalizzati all'attuazione dei Progetti R.I.p.A.S., con la presente, dovendo procedere all'attuazione degli interventi, si chiede la liquidazione a titolo di anticipazione di € _____ (pari al 30% dell'importo complessivo assegnato), così suddiviso:

Denominazione Progetto	Intervento ¹		Costo Interventi	Ripartizione anticipazione richiesta
	Codice intervento	Nome intervento		
1 - Progetto Welfare: Bambini, Famiglie, Anziani		
		
		
Sub-Totale			€	€
2 - Progetto Ambiente e Tutela del Territorio	...			
	...			
	...			
Sub-Totale			€	€
3 - Progetto Qualità dei servizi generali comunali	...			
	...			
Sub-Totale			€	€
4 - Progetto Istruzione	...			

¹ Indicare gli interventi che si intendono candidare con i relativi codici, tra quelli previsti al punto 3 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S."

	...			
	...			
	Sub-Totale		€	€
	CONTRIBUTO FORFETTARIO		€	€
	Totale Complessivo	€ _____	€ _____	

DICHIARA altresì di aver proceduto alla creazione di apposita sezione R.I.p.A.S. sul sito istituzionale consultabile al seguente link:

Data_____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio



Allegato 3 - Richiesta liquidazione rimborso spese sostenute

COMUNE DI

Spett.le

Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise
ufficio.progetti.val-dagri.senise@cert.regionebasilicata.it

OGGETTO: R.I.p.A.S. Richiesta liquidazione rimborso spese sostenute.

PROGETTO	
CODICE INTERVENTO	
NOME INTERVENTO	
Costo intervento	€ _____
Importo richiesto	€ _____
Tipologia di richiesta	(1°, 2°, 3°, 4°, ...) ACCONTO

Con riferimento alla D.D. n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il programma di interventi finalizzati all'attuazione dei Progetti R.I.p.A.S., con la presente si chiede la liquidazione € _____ a titolo di rimborso parziale spese sostenute.

A tal proposito, ai sensi di quanto stabilito al punto 6 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.", si dichiara che le spese di cui sopra **non** riguardano:

- Spese sostenute e/o impegnate antecedentemente all'approvazione delle schede di progetto da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise;
- Spese per progettazione di interventi finanziati con altre risorse pubbliche;
- Spese per commissioni aggiudicatrici relativi ad altri interventi finanziati;
- Spese relative alla stesura degli atti concernenti la redazione delle Schede di Progetto.

Si trasmette in allegato la seguente documentazione di supporto alla richiesta:

(a titolo esemplificativo)

- Determina di affidamento n. __ del _____;
- Determina di impegno n. __ del _____;
- Determina di liquidazione n. __ del _____;
- Fattura o nota spesa n. __ del _____;
- Mandato di pagamento o quietanza di pagamento n. __ del _____.

- Manifesto eventi/documentazione fotografica;
-
-

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio



Allegato 4 - Richiesta modifica scheda intervento

COMUNE DI

Spett.le

Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise
ufficio.progetti.val-dagri.senise@cert.regionebasilicata.it

OGGETTO: R.I.p.A.S. Richiesta modifica scheda intervento

PROGETTO	
CODICE INTERVENTO	
NOME INTERVENTO	
Costo intervento	€ _____

Con riferimento alla D.D. n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il programma di interventi finalizzati all'attuazione dei Progetti R.I.p.A.S., con la presente si chiede la modifica dell'intervento suindicato.

A tal proposito, ai sensi del punto 6 – SEZIONE D delle “Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei progetti R.I.p.A.S.”, si dichiara che la/e modifica è/sono dovuta/e a (*barrare la casella interessata*):

- Cause di forza maggiore
- Esigenze indifferibili ed urgenti

e si è resa necessaria per le seguenti motivazioni:

Si trasmette in allegato la Scheda intervento debitamente modificata.

Si resta in attesa di un cortese riscontro.

Distinti saluti.

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio



Allegato 5 – Report stato attuazione al 31.12

COMUNE DI

Spett.le

Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise
ufficio.progetti.val-dagri.senise@cert.regionebasilicata.it

OGGETTO: R.I.p.A.S. Report stato attuazione al 31.12.20__

Con riferimento alla D.D. n._____ del _____, con la quale è stato approvato il seguente programma di interventi finalizzati all'attuazione dei Progetti R.I.p.A.S.:

Denominazione Progetto	Intervento		Costo Interventi		
	Codice intervento	Nome intervento			
1 - Progetto Welfare: Bambini, Famiglie, Anziani			
			
			
	Sub-Totale		€		
2 - Progetto Ambiente e Tutela del Territorio			
			
			
	Sub-Totale		€		
3 - Progetto Qualità dei servizi generali comunali			
			
	Sub-Totale		€		
4 - Progetto Istruzione			
			
			
	Sub-Totale		€		
CONTRIBUTO FORFETTARIO			€		
Totale Complessivo			€ _____		

in occasione della verifica e cognizione annuale dello stato di attuazione R.I.p.A.S., si trasmette il relativo report economico sullo stato di attuazione degli interventi, delle spese sostenute e le risorse impegnate.

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio

Report STATO ATTUAZIONE R.I.p.A.S. comunali al 31/12/____

1 - Progetto Welfare: Bambini, Famiglie, Anziani

Intervento		Costo Interventi	L'intervento è stato avviato?		IMPEGNI COMUNALI ASSUNTI (riportare estremi provvedimento e importo impegnato)			RISORSE LIQUIDATE Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise		RESIDUO DA LIQUIDARE
Codice intervento	Nome intervento	€	SI	NO	ESTREMI IMPEGNO	ATTO DI	IMPORTO	ESTREMI DISPOSIZIONE LIQUIDAZIONE	IMPORTO	IMPORTO
...	...									
...	..									
...	...									
TOTALE		€								

NOTE:

2 - Progetto Ambiente e Tutela del Territorio

Intervento		Costo Interventi	L'intervento è stato avviato?		IMPEGNI COMUNALI ASSUNTI (riportare estremi provvedimento e importo impegnato)			RISORSE LIQUIDATE Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise			RESIDUO DA LIQUIDARE
Codice intervento	Nome intervento	€	SI	NO	ESTREMI IMPEGNO	ATTO DI	IMPORTO	ESTREMI LIQUIDAZIONE	DISPOSIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
...	...										
...	..										
...	...										
TOTALE		€									

NOTE:

3 - Progetto Qualità dei servizi generali comunali

Intervento		Costo Interventi	L'intervento è stato avviato?		IMPEGNI COMUNALI ASSUNTI (riportare estremi provvedimento e importo impegnato)		RISORSE LIQUIDATE Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise		RESIDUO DA LIQUIDARE
Codice intervento	Nome intervento	€	SI	NO	ESTREMI ATTO DI IMPEGNO	IMPORTO	ESTREMI DISPOSIZIONE LIQUIDAZIONE	IMPORTO	IMPORTO
...	...								
...	..								
...	...								
TOTALE		€							

NOTE:

4 - Progetto Istruzione

Intervento		Costo Interventi	L'intervento è stato avviato?		IMPEGNI COMUNALI ASSUNTI (riportare estremi provvedimento e importo impegnato)			RISORSE LIQUIDATE Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise			RESIDUO DA LIQUIDARE
Codice intervento	Nome intervento	€	SI	NO	ESTREMI IMPEGNO	ATTO DI	IMPORTO	ESTREMI LIQUIDAZIONE	DISPOSIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
...	...										
...	..										
...	...										
TOTALE		€									

NOTE:

CONTRIBUTO FORFETTARIO (facoltativo)

Costo Intervento	L'intervento è stato avviato?		IMPEGNI COMUNALI ASSUNTI (riportare estremi provvedimento e importo impegnato)			RISORSE LIQUIDATE Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise		RESIDUO DA LIQUIDARE
€	SI	NO	ESTREMI IMPEGNO	ATTO DI	IMPORTO	ESTREMI LIQUIDAZIONE	DISPOSIZIONE	IMPORTO

NOTE:



Allegato 6 - Rendicontazione stato finale e relazione conclusiva intervento

COMUNE DI

Spett.le
Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise
ufficio.progetti.val-dagri.senise@cert.regionebasilicata.it

OGGETTO: R.I.p.A.S. Richiesta liquidazione stato finale e trasmissione relazione conclusiva intervento

PROGETTO	
CODICE INTERVENTO	
NOME INTERVENTO	
Costo intervento	€ _____
Importo richiesto	€ _____

Con riferimento alla D.D. n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il programma di interventi finalizzati all'attuazione dei Progetti R.I.p.A.S., con la presente si chiede la liquidazione € _____ a titolo di SALDO spese sostenute.

A tal fine si dichiara che, per quanto attiene all'intervento oggetto di richiesta, sono state già erogare le seguenti somme:

Anticipazione 30%	€ _____
Acconti erogati	€ _____

Ai sensi di quanto stabilito al punto 6 delle "Linee guida per la candidatura, l'attuazione e la rendicontazione dei Progetti R.I.p.A.S.", si dichiara inoltre che le spese di cui sopra **non** riguardano:

- Spese sostenute e/o impegnate antecedentemente all'approvazione delle schede di progetto da parte dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri e Senise;
- Spese per progettazione di interventi finanziati con altre risorse pubbliche;
- Spese per commissioni aggiudicatrici relativi ad altri interventi finanziati;
- Spese relative alla stesura degli atti concernenti la redazione delle Schede di Progetto.

Si trasmette in allegato la relazione conclusiva dell'intervento nonché la seguente documentazione di supporto alla richiesta:

(a titolo esemplificativo)

- Determina di affidamento n. ____ del _____;
- Determina di impegno n. ____ del _____;
- Determina di liquidazione n. ____ del _____;
- Fattura o nota spesa n. ____ del _____;
- Mandato di pagamento o quietanza di pagamento n. ____ del _____;
- Manifesto eventi/documentazione fotografica;
-
-

Data _____

Il Sindaco/Il Responsabile del Servizio

Relazione conclusiva intervento

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

La relazione conclusiva contribuisce al processo di monitoraggio degli esiti prodotti dagli interventi finanziati. Attraverso la relazione il soggetto beneficiario rende disponibili le informazioni che consentono di acquisire conoscenza sui principali elementi che hanno caratterizzato la realizzazione e gli esiti dell'intervento. Nella descrizione di quanto realizzato e conseguito, il beneficiario deve tenere conto dei risultati attesi, delle attività previste e della tempistica descritti nella scheda di progetto, evidenziando eventuali variazioni verificatesi e dandone motivazione.

Parte dei contenuti della relazione conclusiva potranno inoltre essere utilizzate e rese pubbliche nell'ambito delle azioni di informazione e comunicazione sul finanziamento R.I.p..A.S.

La relazione viene redatta utilizzando il presente format, secondo le indicazioni fornite nei box.

N.B. Si sottolinea l'importanza di tale relazione anche ai fini di un'azione sempre più mirata nell'utilizzo delle risorse disponibili per soddisfare le reali esigenze di ciascun soggetto attuatore.

DATI DI SINTESI DELL'INTERVENTO	
CODICE INTERVENTO	
DENOMINAZIONE INTERVENTO	
IMPORTO RICHIESTO	€ _____
DURATA DELL'INTERVENTO	Data di avvio _____ Data di conclusione _____

SINTESI DELL'INTERVENTO REALIZZATO

Presentare una breve sintesi circa:

- Descrizione intervento realizzato
- Principali obiettivi dell'intervento
- Breve descrizione delle attività realizzate

RISULTATI CONSEGUITSI

Descrivere, in coerenza con quanto previsto nella scheda progetto, i risultati conseguiti e come questi abbiano contribuito al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Evidenziare se i risultati attesi e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti, indicando la motivazione.

PRINCIPALI PROBLEMI/DIFFICOLTA' NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Descrivere eventuali problemi e difficoltà riscontrate durante la realizzazione dell'intervento, indicando come sono state affrontate e l'eventuale impatto che hanno avuto sul progetto.

DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI E MODALITA' DI PUBBLICIZZAZIONE

Descrivere le principali azioni e strumenti utilizzati per dare diffusione alle iniziative e ai risultati conseguiti (ad esempio in favore dei destinatari, per informare il territorio di riferimento) e indicare in che modo è stata assicurata evidenza dell'intervento finanziato.

Indicare, in particolare, come è stato rispettato il punto 11 - Obblighi di informazione e comunicazione delle LINEE GUIDA PER LA CANDIDATURA, L'ATTUAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI R.I.p.A.S.

RIEPILOGO PAGAMENTI

ATTI DI IMPEGNO		ATTI DI LIQUIDAZIONE		DOCUMENTO GIUSTIFICATIVO (fattura, ricevuta, ecc)		MANDATO DI PAGAMENTO	
n. DETERMINA	IMPORTO	n. DETERMINA	IMPORTO	NUMERO	DATA	NUMERO	IMPORTO

IMPORTO INTERVENTO	€
IMPORTO RENDICONTATO	€
RESIDUO ACCERTATO	€

Firma